

Deliberazione della Giunta Regionale 28 marzo 2011, n. 11-1757

**Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di PELLA (NO). Approvazione del Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "PPE3" e della contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.**

A relazione dell'Assessore Ravello:

Premesso che il Comune di Pella - dotato di uno Strumento Urbanistico Generale Comunale regolarmente approvato con D.G.R. n. 77-33767 in data 17.4.1984 e successivamente variato - nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989, provvedeva a:

- predisporre, con deliberazione consiliare n.6 in data 12.12.2009, in forma preliminare, il progetto del Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "PPE3" e la necessaria contestuale Variante alle previsioni urbanistiche operanti nell'ambito considerato, contenute nel vigente Piano Regolatore Generale Comunale;
- adottare, con deliberazione consiliare n. 36 in data 20.7.2009, nella stesura definitiva, rispettivamente il Piano Particolareggiato e la contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale vigente in argomento, avendo preventivamente espresso le proprie determinazioni in merito alle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione degli atti del Progetto Preliminare;
- integrare, con deliberazione consiliare n. 20 in data 22.6.2010, il precedente atto deliberativo n. 36 in data 20.7.2009;

constatato che l'Organo Tecnico Regionale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), in ottemperanza alle indicazioni procedurali ed agli indirizzi operativi stabiliti dalla D.G.R. 9.6.2008 n. 12-8931, in applicazione del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", con precedente parere in data 17.10.2008 ha esplicitato la decisione di escludere dalla procedura di V.A.S. il Piano Particolareggiato e la contestuale variante al vigente P.R.G.C., formulando raccomandazioni, indicazioni e considerazioni, con successiva verifica in data 15.3.2011;

dato atto che, sulla base dei richiamati pareri dell'Autorità Regionale competente per la V.A.S. e delle valutazioni espresse dal Responsabile del Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 15.3.2011, si ritengono meritevoli di approvazione il Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "PPE3" e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottati ed integrati dal Comune di Pella rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 36 in data 20.7.2009 e n. 20 in data 22.6.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., negli elaborati progettuali, delle modificazioni riferite ad aspetti normativi specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 15.3.2011, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, finalizzate a meglio puntualizzare e definire le prescrizioni proposte e per la tutela del territorio;

atteso che in merito alle osservazioni presentate allo Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, si condividono le controdeduzioni del Consiglio Comunale, nel rispetto comunque di quanto assunto con il presente provvedimento;

preso atto della Certificazione sottoscritta dal Segretario Comunale, dal Responsabile del Procedimento e dal Sindaco del Comune di Pella in data 23.7.2010, circa l'iter di formazione del

Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "PPE3" e della contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente in argomento, a norma della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni ed in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE in data 18.7.1989;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;  
visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la documentazione relativa agli Strumenti Urbanistici in argomento che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 5 del deliberato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "PPE3" e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottati ed integrati dal Comune di Pella, in Provincia di Novara, con deliberazioni consiliari n. 36 in data 20.7.2009 e n. 20 in data 22.6.2010, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modificazioni specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 15.3.2011, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### Art. 2

Di dare atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 12-8931 in data 9.6.2008, della decisione assunta dall'Autorità Regionale competente per la V.A.S. in data 17.10.2008, di escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica il Piano Particolareggiato interessante l'area normativa "PPE3" e la contestuale Variante al P.R.G.C. vigente del Comune di Pella, con indicazioni e raccomandazioni verificate in data 15.3.2011.

#### ART. 3

Di decidere in merito alle osservazioni presentate allo Strumento Urbanistico Esecutivo, in Variante al Piano Regolatore Generale vigente, del Comune di Pella, secondo quanto specificato in narrativa.

#### ART. 4

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato lo Strumento Urbanistico Esecutivo in argomento ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

#### ART. 5

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "PPE3" ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Pella, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n.36 in data 20.7.2009 e n. 20 in data 22.6.2010, con allegato:

Elaborati afferenti al Piano Particolareggiato interessante l'area urbanistica "PPE3"

Elab. Relazione

Elab. Relazione integrativa

Elab. Norme Tecniche di attuazione

Elab. Schema di convenzione

Elab. Elenco catastale delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal P.P.E.

Elab. Elenco catastale delle proprietà ricadenti nel territorio interessato dal P.P.E.con indicazione di quelle da acquisire al patrimonio pubblico

Elab. Quaderno delle osservazioni

Elab. Rilievo fotografico – Verifiche di inserimento paesaggistico

Tav.1 Estratto da PRGC vigente e variante contestuale-Planimetria generale su base catastale in scala 1:2000 e 1.1500

Tav.2 Stato di fatto in scala 1:1000

Tav.3 Progetto urbanistico con destinazioni funzionali – raffronti tra partizioni catastali, lotti, aree pubbliche in scala 1:500

Tav.4 Opere di urbanizzazione: reti e allacciamenti in scala 1:500

Tav.5 Opere di urbanizzazione: sistemazione aree e strutture- piante, sezioni e prospetti in scala 1:20 e 1:200

Tav.6 Planovolumetrico in scala 1:500

Tav.7 Inserimento del progetto di P.P.E. nel PRGC – Vista assonometrica in scala 1:2000

Elab. Relazione notifica espropri;

Elaborati afferenti alla contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

Elab. Relazione illustrativa

Elab. Verifica di compatibilità con la classificazione acustica

Elab. Le modifiche normative introdotte dalla variante

Tav.14 Sviluppo centri abitati in scala 1:2000

Tav. Azzonamento in scala 1:2000

Elab. Relazione Geologica e Geologico-Tecnica

Elab. Documentazione cartografica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato



**REGIONE  
PIEMONTE**

Allegato alla deliberazione  
n. 11-1257 del 28-3-2011  
Il Segretario provinciale

Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara

angelamaria.malosso@regione.piemonte.it

Data, 15 marzo 2011

**Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n.**

**del**

**OGGETTO: Comune di PELLA (NO)**

**PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO "PPE 3" CON CONTESTUALE  
VARIANTE AL P.R.G.C.**

Delibera di Consiglio Comunale n.36 in data 20.7.2009

integrata con Delibera di Consiglio Comunale n.20 in data 22.6.2010

**Pratica n.A90682**

L.R.5.12.2977 n.56 e s.m.i.

**Elenco modifiche introdotte ex-officio ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della  
L.R.5.12.1977, n.56 e s.m.i.**

La pratica in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti modifiche alle Norme  
Tecniche di Attuazione:

**1) L'elaborato Tav.16, Norme di Attuazione del PRGC vigente**, approvate con D.G.R.n.6-1522  
del 5.12.2000 è così integrato:

**Art.2:** quale ultimo comma è inserito il seguente testo

*"Dalla data di adozione del Piano Paesaggistico Regionale sono da intendersi attivate le misure di salvaguardia previste dall'art.143, comma 9, del D.Lgs 42/2004 e, pertanto, non sono consentiti sugli immobili e sulle aree tutelate ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 42/2004 interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16,18, 26, 33 delle NTA del suddetto Piano Paesaggistico Regionale.*

*Ai sensi del comma 2 dell'art.8 della LR 56/77 e successive modifiche e integrazioni, dalla data di adozione del nuovo Piano Territoriale Regionale si applicano le misure di salvaguardia, di cui all'art.58 della citata L.R.n.56/77, esclusivamente alle indicazioni definite all'art.46 delle Norme di Attuazione del piano stesso.*

*Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, comma 4, le prescrizioni di cui al punto 2) dell'Allegato A) alla D.C.R.n.383-28587 del 5.10.2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3 comma 1, lettera d) "Prescrizioni" (integrate o modificate ex officio dalla Delibera Consiliare regionale di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriale e dei privati."*

**2) L'Elaborato "Le modifiche normative introdotte"** dalla Variante contestuale al PPE3 (luglio 2009) adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 20.7.2009, è così integrato:

**Art.30 bis, 3° comma, Voce PPE3:** al termine è aggiunto il seguente testo *"Gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con le "Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo" contenute nella Scheda PPE3 dell'Elaborato Relazione geologica e geologico-tecnica della Variante, contestuale al PPE."*

3) L'Elaborato "Norme Tecniche di Attuazione del PPE3" adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 20.7.2009 è così integrato:

**Art.3, comma 3:** al termine è aggiunto il seguente testo:

*"Dovranno essere altresì rispettate le prescrizioni del D.M. 14 gennaio 2008 e della Circolare 617 del 2.2.2009. In particolare nelle indagini geotecniche dovrà essere accertata la posizione in quote assolute della falda e le interazioni con il corpo idrico lacustre, anche ai fini delle verifiche di sicurezza e prestazioni richieste dalle NTC.*

*La quota minima assoluta del piano del parcheggio privato interrato (comparto n.2) non dovrà essere inferiore alla quota assoluta del limite della classe IIIA.*

*Le superfici destinate a verde permeabile dovranno essere dimensionate in base agli effettivi parametri idrogeologici dei comparti."*

4) L'Elaborato "Relazione geologica e geologico-tecnica della Variante", adottata con Delibera di Consiglio Comunale n.36 del 20.7.2009 è così integrato:

"Scheda PPE3", alla voce "Modalità esecutive dell'intervento e indagini da eseguirsi a livello di progetto esecutivo" è integrata aggiungendo, dopo le parole "D.M.11.03.1988" il seguente testo "e D.M.14 gennaio 2008 e Circolare 617 del 2.2.2009. In particolare nelle indagini geotecniche dovrà essere accertata la posizione in quote assolute della falda e le interazioni con il corpo idrico lacustre, anche ai fini delle verifiche di sicurezza e prestazioni richieste dalle NTC.

*La quota minima assoluta del piano del parcheggio privato interrato (comparto n.2) non dovrà essere inferiore alla quota assoluta del limite della classe IIIA*

*Le superfici destinate a verde permeabile dovranno essere dimensionate in base agli effettivi parametri idrogeologici dei comparti."*

Il Dirigente del Settore  
Copianificazione Urbanistica Provincia di Novara  
*Arch. Angela M. MALOSSO*

